



Comune di Chambave

AMBITO TERRITORIALE
SOVRACOMUNALE
CHAMBAVE – PONTEY



Comune di Pontey

COMUNE DI PONTEY

UFFICIO UNICO ASSOCIATO

SERVIZIO TECNICO

Copia Albo

DETERMINAZIONE

N. 14

OGGETTO:

FORNITURA MATERIALE VARIO DI CONSUMO PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI CIG: B0947A1FF7- DECISIONE A CONTRARRE, AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA

addì 29/02/2024

OGGETTO: FORNITURA MATERIALE VARIO DI CONSUMO PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI CIG: B0947A1FF7- DECISIONE A CONTRARRE, AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il vigente regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.02.2017;

Richiamato il Decreto del Sindaco del Comune di Chambave (ente capofila) n. 17 del 30.12.2021 di nomina del Responsabile dell'Ufficio unico comunale associato dell'ambito territoriale ottimale costituito ai sensi della L.R. n. 6/2014 tra i Comuni di Chambave e Pontey con decorrenza dal 01.01.2022 fino alla scadenza dell'attuale mandato elettorale;

Preso atto della necessità di acquistare materiale vario di consumo per la manutenzione delle aree verdi comunali;

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare:

- gli articoli da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, che prescrive che l'avvio della procedura di affidamento del contratto debba essere preceduta da apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- gli articoli da 19 a 36 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;
- l'art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e, in particolare, il comma 3 che dispone l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- l'art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e, in particolare, il comma 6, che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità "a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*; b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'art. 52 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;
- l'art. 53, comma 1, in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);
- l'art. 54, comma 1, in materia di non applicabilità dell'offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- l'art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- l'art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l'art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

Visti gli allegati al succitato D.Lgs. 36/2023 ed in particolare:

· Allegato I.1 – Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una

procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

· Allegato I.2 – Attività del RUP;

· Allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo inferiore a euro 40.000,00;

Considerato che:

- l'importo stimato della fornitura in oggetto è inferiore alla soglia di € 140.000,00 i.v.a. esclusa per cui è ammesso il ricorso all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;

- l'Amministrazione Comunale può procedere autonomamente, ossia senza utilizzare un soggetto aggregatore, all'affidamento di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di € 140.000,00 ai sensi dell'art. 62 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già realizzabile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che la procedura per l'affidamento della fornitura in questione prende avvio con la presente decisione a contrarre, finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal citato comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- fine che si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura materiale vario di consumo per la manutenzione delle aree verdi comunali;

- importo stimato: € 409,83 oltre I.V.A. al 22%;

- forma: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante lo strumento “Affidamento diretto” procedure di gara | Avvisi-Bandi-Inviti nell'ambito della Piattaforma informatica Place – VdA del Sistema Telematico di Acquisto la Centrale Unica di Committenza della Regione Valle d'Aosta;

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;

- il pagamento sarà effettuato a intervento eseguito previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni effettuate, secondo le modalità prescritte dal vigente regolamento di contabilità a seguito di acquisizione di regolare fattura, fatto salvo il maggior tempo necessario per la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- l'affidamento di cui trattasi è soggetto all'applicazione delle disposizioni normative disciplinate dalla Legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti. L'inadempienza da parte dell'operatore economico determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 comma 4 della succitata Legge e la sospensione dei pagamenti inerenti alla commessa stessa

- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono

contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.lgs. 36/2023 per tutte le procedure di affidamento, a partire dal 1° gennaio 2024, devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineate dalla Regole tecniche di AGID con provvedimento n. 137/2023;

Richiamata la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

Richiamata la deliberazione dell'ANAC n. 261 in data 20 giugno 2023 avente ad oggetto "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante l'individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale";

Richiamata la deliberazione dell'ANAC n. 264 in data 20 giugno 2023, modificata ed integrata con deliberazione n. 601 in data 19 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante l'individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC in data 10 gennaio 2024 avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

Atteso che il CIG deve essere acquisito attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

Dato atto che al fine dell'affidamento della fornitura di cui trattasi ed in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n. 36/2023, è stata individuata la ditta MAFER S.R.L. S.R.L., con sede legale in località Pont Suaz 106, 11020 Charvensod (AO), P.IVA e C.F. 01152570071, iscritta all'albo regionale ME - Me.Va. "Servizi e Forniture" e fornitrice di attrezzature attualmente in dotazione all'operaio comunale e che si è resa disponibile per l'eventuale fornitura di materiale di ricambio;

Considerato che sul Sistema Telematico di acquisto regionale, è stata attivata apposita procedura di gara fascicolo di sistema numero "FE012407", registro di sistema numero PE023001-24 rivolta all'operatore economico sopra individuato;

Dato atto che in risulta pervenuta a sistema, in modalità telematica, entro i termini prescritti dalla richiesta, la seguente offerta:

"MAFER S.R.L. S.R.L." con sede legale in località Pont Suaz 106, 11020 Charvensod (AO), P.IVA e C.F. 01152570071, RIBASSO: 3,00%;

Appurato quindi che alla luce dalle risultanze della procedura numero "PE023001-24", la fornitura materiale vario di consumo per la manutenzione delle aree verdi comunali può essere aggiudicata all'operatore economico MAFER S.R.L. S.R.L., con sede legale in località Pont Suaz 106, 11020 Charvensod (AO), P.IVA e C.F. 01152570071, il quale ha offerto il prezzo di € 397,54, oltre oneri IVA;

Verificata la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 in ragione della tipologia della fornitura considerata che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

Dato atto che:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Pontey. Soggetto Responsabile: SEGRETARIO COMUNALE (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la stipula del contratto avviene mediante la Piattaforma informatica Place – VdA del Sistema Telematico di Acquisto la Centrale Unica di Committenza della Regione Valle d'Aosta;
- ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non trovano applicazione i termini dilatori di 35 giorni (stand still period), previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, per la stipula del contratto;
- la certificazione antimafia non è richiesta ai sensi dell'articolo 83 - comma 3 - lettera e) del d.lgs. 159/2011;
- l'operatore economico ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle fattispecie di cui agli artt. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto;
- la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario è stata accertata mediante DURC, con scadenza al 02.06.2024 (prot. NAIL_42316263), depositato agli atti;

Ritenuto pertanto di affidare all'operatore economico MAFER S.R.L. S.R.L., con sede legale in località Pont Suaz 106, 11020 Charvensod (AO), P.IVA e C.F. 01152570071, la fornitura in argomento per un importo di euro 397,54 (oltre oneri IVA di legge), per un totale complessivo di euro 485,00;

Ritenuto opportuno provvedere al relativo impegno di spesa sul bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio finanziario 2024;

Dato atto che al fine dell'acquisizione della fornitura il ruolo di Responsabile Unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il sottoscritto Responsabile del Servizio dell'area tecnica;

Considerato che il codice CIG B0947A1FF7 è stato richiesto attraverso la Piattaforma informatica Place – VdA del Sistema Telematico di Acquisto la Centrale Unica di Committenza della Regione Valle d'Aosta – assegnazione da procedura FE012407 - PE023001-24;

Richiamati:

- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 avente ad oggetto "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e ss.mm.ii.;
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15.02.2017 e successiva modifica;

Dato atto che il Responsabile del Servizio area tecnica non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Considerato che le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000;

RICHIAMATO il DUP ed il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38, in data 27.12.2023 e dato atto che la spesa in oggetto trova idonea copertura negli stanziamenti di bilancio in competenza all'esercizio 2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 08.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – sezione finanziaria del Comune di Pontey relativo agli esercizi 2024/2026 con contestuale assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio 2024/2026 alle specifiche aree di gestione (centri di spesa), e successive variazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e s.m.i., dal responsabile del servizio finanziario;

Accertata la disponibilità finanziaria e dato atto che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000;

Dato atto del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

- 1) di rendere la premessa in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di affidare la fornitura materiale vario di consumo per la manutenzione delle aree verdi comunali, come meglio precisato nelle premesse, all'operatore economico MAFER S.R.L. S.R.L., con sede legale in località Pont Suaz 106, 11020 Charvensod (AO), P.IVA e C.F. 01152570071, per un importo di € 397,54, oltre oneri IVA, per un totale di € 485,00 (ribasso offerto 3%), come da offerta acquisita a sistema registrata al protocollo n 840 del 29.02.2024, dando atto che il presente provvedimento assume, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 la valenza della decisione a contrarre prevista dal comma 1 del medesimo articolo;
- 3) di impegnare a favore dell'operatore economico **MAFER S.R.L. S.R.L.**, con sede legale in località Pont Suaz 106, 11020 Charvensod (AO), P.IVA e C.F. 01152570071, per la fornitura di cui al punto precedente CIG B0947A1FF7, la somma complessiva di **€ 485,00** IVA 22% compresa, imputandola sul bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Esercizio di esigibilità	Importo €
01	06	1	103	U.1.03.01.02.000	10402	77	2024	485,00

- 4) di dare atto che con provvedimenti successivi si liquiderà quanto dovuto su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione;
- 5) di dare atto che le clausole negoziali essenziali relative all'affidamento in argomento sono contenute nella documentazione della procedura telematica generata sul portale telematico Place VdA Centrale Unica di Committenza della Regione Valle d'Aosta Fascicolo di Sistema n. FE012407 Registro di Sistema n. PE023001-24, a cui si fa espresso rimando per la disciplina del rapporto contrattuale con l'operatore economico affidatario;
- 6) di dare atto che l'affidamento è definitivo ed efficace e che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento in oggetto verrà formalizzato mediante la Piattaforma informatica Place – VdA del Sistema Telematico di Acquisto la Centrale Unica di Committenza della Regione Valle d'Aosta;
- 7) di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia con l'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolva a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;
- 10) di dare atto che al fine dell'acquisizione della fornitura in oggetto assume il ruolo di Responsabile Unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il sottoscritto Responsabile del Servizio dell'area tecnica;
- 11) con riferimento alle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 94-98 d.lgs. 36/2023, qualora nell'ambito dei controlli a campione sia accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione della commessa e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- 12) di precisare che costituirà precisa causa di risoluzione e decadenza del rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione la mancata osservanza da parte dell'operatore incaricato delle prescrizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1,

comma 1, della legge regionale 22/20210", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 22.12.2023 e di cui è pubblicata copia sul sito web del Comune nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, in quanto applicati a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

- 13) di dare atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della l.r. n. 22/2010 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, l'insussistenza di conflitti d'interesse, anche eventuali, con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
- 14) di dare comunicazione del presente provvedimento ai terzi interessati;
- 15) di trasmettere copia del presente provvedimento all'ufficio finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 16) di rendere noto – ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990 e s.m.i. – che avverso il presente atto amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi al TAR Valle d'Aosta, nei termini previsti dal D.lgs. n. 104/2010, e segnatamente, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, entro 30 giorni dalla comunicazione ovvero dalla pubblicazione all'albo pretorio online;
- 17) di trasmettere alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), le informazioni di cui alle delibere ANAC n. 261/2023 e 264/2023, anche ai fini degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013;
- 18) di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione al Sindaco, quale responsabile dell'Amministrazione comunale e sovrintendente al funzionamento dei servizi e degli uffici;
- 19) di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio digitale del Comune per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Arianna RAINERO)

- VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.i.
- Il provvedimento ~~NON~~ ha rilevanza contabile.

CIG	Anno	Imp	Voce	Cap.	Art.	Importo €

Il responsabile del servizio finanziario
F.TO D.ssa VIELMI Federica

Pontey lì 29/02/2024

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 08/03/2024 .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa VIELMI Federica

Pontey, lì 08/03/2024

Copia conforme in formato digitale

Pontey, 08/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE .
F.TO D.ssa VIELMI Federica